

IL GIORNALE DI VICENZA

23/10/2006

Valdagno. La biblioteca ha creato una nuova "sezione audio" con 198 opere di 85 autori

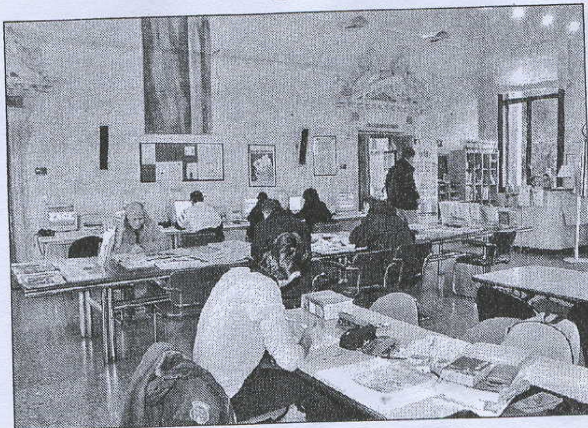
La letteratura passa dai libri ai cd rom

Avviato un progetto di ascolto degli scrittori per avvicinare gli utenti

(ve. mo.) La letteratura corre sulle tracce dei cd. Villa Valle lancia il progetto multimediale ed audio, per le collezioni di opere italiane. L'obiettivo è quello di far avvicinare gli utenti alle più belle opere della letteratura.

«Per un ascolto semplice e piacevole delle più belle pagine dei grandi poeti del medioevo, fino agli scrittori contemporanei - spiegano in Biblioteca civica - c'è la possibilità di ascoltare la voce di narratori, scrittori ed attori che leggono brani di vario genere. Un apprendimento piacevole per tutti coloro, che desiderano arricchire la loro cultura della lingua italiana ed avvicinarsi alle storie di una terra antica».

Disponibili a Villa Valle, ci sono varie opere: da quelle di Dante Alighieri e di letteratura italiana



Una delle sale di lettura della biblioteca di Valdagno

del XIII secolo a quelle di Francesco Petrarca e della letteratura italiana del XV e XVI secolo. Ma anche Giovanni Boccaccio dal "Decameron", Nicolò Machiavelli da "Il Principe", poemi epici del Rinascimento, di Ludovico Ariosto e Torquato Tasso.

Disponibili anche, nell'ambito della sezione "filosofia e scienza": Bruno, Galilei, Campanella e Beccaria. Per la letteratura, disponibili anche "Dei Sepolcri" e "Ultime lettere di Jacopo Ortis" di Ugo Foscolo, "Opere scelte" di Giacomo Leopardi, "La

Lupa" e "Rosso Malpelo" di Giovanni Verga, "La madre" e "Vino generoso" di Italo Svevo, "Pallino e Mimi" e "La carriola" di Luigi Pirandello, racconti da "Terra Vergine" di Gabriele D'Annunzio" e "Le città invisibili" di Italo Calvino.

L'audio antologia della letteratura italiana, con due cd ed mp3, comprende una divisione non tematica, ma secondo una scansione per secoli e per ogni secolo si offre una breve panoramica ed una scelta di opere degli autori ritenuti più rappresentativi.

«Lo scopo primario - concludono i responsabili di Villa Valle - è quello di essere un'opera consultabile, fruibile e leggera. La leggerezza è data non certamente dai contenuti, ma dalla scrittura delle opere antologizzate: 198 brani di 85 diversi autori, che pesano sulla bilancia pochi grammi».